

ARCIDIOCESI DI MILANO

# L'oratorio:

# insieme per una vita piena



Messaggio alla Diocesi  
per la Festa di Apertura degli Oratori 2012

# UMPT!

il salto della fede



Carissimi,

tutti noi abbiamo ancora gli occhi ed il cuore pieni della gioia dell'incontro con il Papa allo Stadio di San Siro. È stata veramente una grande festa in cui il Santo Padre ha voluto condividere il nostro cammino e confermarci nella Fede. In quell'occasione egli ha detto parole importanti, che faccio mie e vi rilancio: *«Cari amici, voi siete fortunati perché nelle vostre parrocchie ci sono gli oratori, un grande dono della Diocesi di Milano. L'oratorio, come dice la parola, è un luogo dove si prega, ma anche dove si sta insieme nella gioia della fede, si fa catechesi, si gioca, si organizzano attività di servizio e di altro genere, si impara a vivere, direi. Siate frequentatori assidui del vostro oratorio, per maturare sempre più nella conoscenza e nella sequela del Signore».*

Così il Papa incoraggia ogni nostro oratorio a diventare sempre più una **“porta della fede”**, un luogo e un'esperienza capace di introdurre in una vita piena. L'oratorio è chiamato ad essere un luogo educativo privilegiato per scoprire la bellezza della fede e la sua convenienza per la vita concreta, fin dai primi anni della nostra vita. Perché questo possa accadere è necessario curare e guidare sempre di più la vita e l'opera degli educatori nei nostri oratori. Essi sono anzitutto

collaboratori della grazia di Dio e proprio per questo sono chiamati a vivere in prima persona il dono della fede nella comunità.

Per tanti ragazzi l'oratorio costituisce anche ben più di una porta, arrivando a diventare una vera e propria **“casa della fede”**. In esso, infatti, si impara a credere condividendo la fede con gli altri e dandole concretezza. Sappiamo bene che nessuno crede da solo: si crede tutti insieme, come Chiesa del Signore, e insieme si cammina. Gli adulti e i giovani aiuteranno i ragazzi a crescere nella fede; i ragazzi aiuteranno gli adulti e i giovani a mantenere viva la freschezza della loro fede.

All'inizio di questo nuovo anno, vorrei rivolgere a tutti l'invito ad osare il **“salto della fede”**, con serenità e serietà. Chi crede si affida e lo fa sulla base della presenza viva di Gesù Risorto in mezzo a noi: Egli è sempre fedele.

Di cuore invoco su tutti voi che in vario modo vivete l'esperienza dell'oratorio la benedizione del Signore.

+ Angelo Crest. Duola  
Arcivescovo

Milano, 8 settembre 2012